

SCHEDA

CD - IDENTIFICAZIONE

TSK - Tipo scheda SCAN

LIR - Livello catalogazione I

NCT - CODICE UNIVOCO ICCD

NCTR - Codice Regione 16

NCTN - Numero catalogo generale 00365444

ESC - Ente schedatore ICCD

ECP - Ente competente per tutela S277

ACC - ALTRO CODICE

ACCE - Ente /soggetto responsabile PCM - Dipartimento della Protezione Civile

ACCC - Codice identificativo 70184

ACCR - Riferimento cronologico 2022

ACCS - Note Scheda WEB "centro storico" realizzata nell'ambito della creazione della banca dati "Centri Storici e Rischio Sismico" del Dipartimento di Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri con la collaborazione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali

ACCW - Indirizzo web <https://im.protezionecivile.it/#/dashboard>

ACC - ALTRO CODICE

ACCE - Ente /soggetto responsabile Regione Puglia

ACCC - Codice identificativo BABIS001730

ACCR - Riferimento cronologico 2018/09/24

ACCS - Note Scheda compilata nell'ambito della "Carta dei Beni Culturali della Regione Puglia" sulla piattaforma SIRPAC e realizzata dalle Università pugliesi con la Direzione Regionale per i Beni e le Attività Culturali del Ministero per i Beni e le Attività Culturali con le competenti Soprintendenze e con il coordinamento e la validazione scientifica del prof. Giuliano Volpe, Progetto finanziato dal P.O. 2007-2013 - Linea 4.2 [Scheda del periodo storico: età moderna]

ACCW - Indirizzo web	http://cartapulia.it/ (consultazione:2021)
OG - BENE CULTURALE	
AMB - Ambito di tutela MiC	architettonico e paesaggistico
CTB - Categoria generale	BENI IMMOBILI
SET - Settore disciplinare	Beni architettonici e paesaggistici
TBC - Tipo bene culturale	Centri-nuclei storici
CTG - Categoria disciplinare	CENTRI STORICI
OGD - Definizione bene	centro storico
OGT - Tipologia /altre specifiche	radiale, difensivo
OGN - Denominazione /titolo	Bitetto
LC - LOCALIZZAZIONE	
LCS - Stato	ITALIA
LCR - Regione	Puglia
LCP - Provincia	BA
LCC - Comune	Bitetto
LCI - Indirizzo	Piazza del Popolo
LCV - Altri percorsi/specifiche	Per la compilazione del campo LCI-Indirizzo è stata presa in considerazione la viabilità individuata al centro della perimetrazione del nucleo/centro storico individuato.
PVE - Diocesi	Bari - Bitonto
CS - DATI CATASTALI	
CTS - IDENTIFICATIVI CATASTALI	
CTSC - Comune catastale	Bitetto
CTST - Tipo catasto	catasto terreni
CTSF - Foglio	17A
CTSN - Particella/e	non rilevabile
GE - GEOREFERENZIAZIONE	
GEI - Identificativo geometria	1
GEL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica
GET - Tipo di georeferenziazione	georeferenziazione areale

GEP - Sistema di riferimento	WGS84
-------------------------------------	-------

GEC - COORDINATE

GECX - Coordinata x (longitudine Est)	16.749826
--	-----------

GECY - Coordinata y (latitudine Nord)	41.04215
--	----------

GEC - COORDINATE

GECX - Coordinata x (longitudine Est)	16.750303
--	-----------

GECY - Coordinata y (latitudine Nord)	41.042328
--	-----------

GEC - COORDINATE

GECX - Coordinata x (longitudine Est)	16.750426
--	-----------

GECY - Coordinata y (latitudine Nord)	41.042041
--	-----------

GEC - COORDINATE

GECX - Coordinata x (longitudine Est)	16.75003
--	----------

GECY - Coordinata y (latitudine Nord)	41.041741
--	-----------

GEC - COORDINATE

GECX - Coordinata x (longitudine Est)	16.750196
--	-----------

GECY - Coordinata y (latitudine Nord)	41.041077
--	-----------

GEC - COORDINATE

GECX - Coordinata x (longitudine	16.749832
---	-----------

Est)	
GECY - Coordinata y (latitudine Nord)	41.04055
GEC - COORDINATE	
GECX - Coordinata x (longitudine Est)	16.749253
GECY - Coordinata y (latitudine Nord)	41.040287
GEC - COORDINATE	
GECX - Coordinata x (longitudine Est)	16.748781
GECY - Coordinata y (latitudine Nord)	41.040271
GEC - COORDINATE	
GECX - Coordinata x (longitudine Est)	16.748181
GECY - Coordinata y (latitudine Nord)	41.040453
GEC - COORDINATE	
GECX - Coordinata x (longitudine Est)	16.747567
GECY - Coordinata y (latitudine Nord)	41.040791
GEC - COORDINATE	
GECX - Coordinata x (longitudine Est)	16.747422
GECY - Coordinata y (latitudine Nord)	41.040977
GEC - COORDINATE	

GECX - Coordinata x (longitudine Est)	16.747364
GECY - Coordinata y (latitudine Nord)	41.041498
GEC - COORDINATE	
GECX - Coordinata x (longitudine Est)	16.747455
GECY - Coordinata y (latitudine Nord)	41.041996
GEC - COORDINATE	
GECX - Coordinata x (longitudine Est)	16.747809
GECY - Coordinata y (latitudine Nord)	41.042202
GEC - COORDINATE	
GECX - Coordinata x (longitudine Est)	16.748618
GECY - Coordinata y (latitudine Nord)	41.042305
GEC - COORDINATE	
GECX - Coordinata x (longitudine Est)	16.749466
GECY - Coordinata y (latitudine Nord)	41.042374
GEC - COORDINATE	
GECX - Coordinata x (longitudine Est)	16.749826
GECY - Coordinata y	

(latitudine Nord)	41.04215
GEN - Note	La perimetrazione tratta da CartApulia è relativa al periodo età moderna (perimetrazione approssimata)

DT - CRONOLOGIA/DEFINIZIONE CULTURALE

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZR - Riferimento	notizie
DTZG - Fascia cronologica /periodo	X
DTT - Note	L'attestazione archivistica più datata che attesta la presenza di Bitetto, quale organismo urbanistico unitario, è riconducibile al X secolo, durante l'età catepanale: il documento stabilisce l'impegno degli abitanti residenti 'in loco Vitecte' a pagare un censo annuale all'Achidiocesi di Bari.

DA - DATI ANALITICI

CAM - Caratteri ambientali (beni immobili)	Bitetto è situato nell'entroterra barese, a 17 km dal capoluogo e alle pendici delle Murge. Il territorio è prevalentemente pianeggiante, pur presentando un'escursione altimetrica di 97 m. L'insediamento infatti passa da un'altitudine minima di 92 m a una massima di 18.
DES - Descrizione del bene	Presenta funzioni residenziali, di frequentazione, viaria e pubblica. Dalla fotografia aerea del centro antico di Bitetto è possibile scorgere con puntualità geometrica l'impianto urbanistico poligonale, quasi un ottagono che si sviluppa radialmente a partire dal centro, grossomodo individuabile nell'angolo che si forma all'incrocio tra Via Giannini e Via XXIV Maggio. Della cinta muraria persiste un breve settore a completamento-aggancio di Porta Piscina: il fornice urbico bassomedievale è situato in corrispondenza della via che da Bitetto conduceva a Bari, a ridosso del palazzo baronale settecentesco. L'andamento murario pseudo-ottagonale è facilmente intuibile se si segue il tracciato degli abitati che lambiscono l'anello più esterno del borgo. La città di Bitetto, intesa come area pluristratificata nel corso della storia, contiene due siti corrispondenti ad altrettanti fasi storiche: Bitetto (città medievale), Bitetto (città moderna). Ad ogni sito riconducono diverse unità topografiche, edifici di culto e architetture civili costruite entro il compartimento cronologico del sito di riferimento.
	L'attestazione archivistica più datata che attesta la presenza di Bitetto, quale organismo urbanistico unitario, è riconducibile al X secolo, durante l'età catepanale: il documento stabilisce l'impegno degli abitanti residenti 'in loco Vitecte' a pagare un censo annuale all'Achidiocesi di Bari. Nel 1011 l'area dove oggi sorge la città fu il campo della battaglia tra il filo-normanno Melo di Bari e il catepanato bizantino. Nel corso dell'XI secolo Bitetto fu elevata a sede vescovile suffraganea della metropoli barese. La fondazione di Altamura e della sua cattedrale palatina per volere di Federico II comportò per decreto imperiale l'assoggettamento di Bitetto alla neonata città federiciana, dove si stabilirono molti bitettesi. Con l'ascesa degli Angioini, Bitetto fu tra le città più ricche della Terra di Bari: a questo periodo si datano diversi edifici del centro antico. La calata degli Ungheresi nella Puglia centrale per regolare la successione dinastica dopo Roberto d'Angiò interessò anche Bitetto, che nel 1349 fu saccheggiata e raziata. A partire dall'età moderna iniziarono i numerosi passaggi di proprietà dal demanio reale alle diverse casate feudatarie: in primis gli Arcamone e i de Attendolis, questi ultimi talmente autoritari da provocare l'allontanamento del vescovo. Nel corso del XV secolo si registrò il progressivo peggioramento delle condizioni della popolazione bitettese causati principalmente dalla forte ondata di peste del 1489. Nel 1731 il regio demanio borbonico sottrasse il feudo di Bitetto, comprendente anche Carbonara, Binetto, Erchie e Mesagne. Successivamente tornò sotto il governo feudale con il barone Francesco Noya di Mola di Bari, di origine fiamminga, che fece edificare nei pressi delle mura il suo palazzo. Il sito medievale è caratterizzato da una pianta

NSC - Notizie storico-critiche

poligonale i cui lati corrispondono al perimetro murario, oggi distrutto quasi totalmente, eccezion fatta che per alcuni brevi settori murari a completamento della principale porta urbana: Porta Piscina o Barese. L'arteria viaria principale che divide in due macro-isolati la civitas è costituita da Via Porta Piscina, che collega suddetta porta, all'altro fornice urbano, oggi non più esistente, ossia Porta Comunale: questa strada conduce all'ormai soppressa sede episcopale, dotata della chiesa Cattedrale e dal palazzo diocesano. L'ulteriore accesso urbano alla civitas era costituito da Porta Maddalena, così chiamata per via della vicinanza con la chiesa omonima: da questo accesso diparte la strada che conduce a Bitonto. Le tracce più significative di Bitetto medievale sono costituite dalla Cattedrale di San Michele Arcangelo, Porta Baresana o Piscina, la Casa-torre dei Cavalieri di Malta e la chiesa sita nell'area suburbiana di Santa Maria La Veterana. Al sito corrispondono diversi interventi di ammodernamento di gusto barocco e tardo-barocco riscontrabili nei cappelloni, particolareggiati dal napoletaneggiante estradosso cupolare maiolicato, della cattedrale micaelica nonché Palazzo Noya, sede palatina del locale baronato, addossato direttamente al settore murario bassomedievale, posto a completamento del fornice urbano di Porta Piscina. Ulteriori edifici di culto di età moderna si riscontrano nell'area suburbiana, appena extra muros: essi sono costituiti dalle chiese di San Domenico, di San Rocco di Montpellier e dal Santuario extraurbano del Beato Giacomo, frate illirico del quale si custodiscono le spoglie. Non si registrano quartieri costruiti ab imis fundamentis in età moderna, trattandosi perlopiù di sopraelevazioni e/o ammodernamenti di edifici preesistenti che insistono all'interno del perimetro murario medievale. Dopo l'abolizione napoleonica della feudalità, il barone Noya si allontana da Bitetto. L'espansione extra moenia del paese stenta ad affermarsi, in quanto gli abitanti preferiscono continuare ad abitare entro il preesistente perimetro murario. Quest'ultimo verrà progressivamente abbattuto nel corso del XIX secolo, eliminando il confine tra il borgo bassomedievale e la città contemporanea. La strada principale dove si affacciano i palazzi otto-novecenteschi, specie quelli in stile liberty, è costituita da Via Beato, arteria viaria che collega il centro del paese al santuario conventuale del Beato Giacomo, che prima dell'Ottocento era situato in aperta campagna. Tra i principali monumenti d'arte contemporanea del paese un posto di rilievo spetta alla stele dei caduti bitettesi della Prima Guerra Mondiale. L'obelisco commemorativo costituisce l'iconema del paese novecentesco, ergendosi sulla piazza, contemporanea agorà pubblica, come un obelisco in pietra di Trani, corredato delle debite iscrizioni bronzee in pendant con l'apicale effigie della vittoria alata. L'opera risale al 1923.

MT - DATI TECNICI**MIS - MISURE****MISZ - Tipo di misura**

area

MISU - Unità di misura

ha

MISM - Valore

4.53 ca

MISV - Note

Valore approssimativo misurato da Google Maps

CDG - Condizione giuridica

proprietà mista

BPT - Provvedimenti amministrativi-sintesi

sì

NVC - Provvedimenti amministrativi-specifiche

Territorio delle lame comprendente: Lama Balice - Lama Sinata - Picone - S. Giorgio - Giotta - S. Giovanni - della Camela - Calarena, pubblicazione GU n. 30 del 1986-02-06, emissione Decreto 1985-08-01

DO - DOCUMENTAZIONE**DCM - DOCUMENTO**

DCMN - Codice identificativo	1600365444_foto01
DCMP - Tipo /supporto /formato	documentazione fotografica/ fotografia digitale (file)
DCMM - Titolo /didascalia	Vista
DCMA - Autore (persona/ente collettivo)	Bitettese
DCMR - Riferimento cronologico	2008/07/18
DCMW - Indirizzo web (URL)	https://it.wikipedia.org/wiki/File:Bitetto.jpg
DCML - Licenza d'uso	CC BY-SA 3.0
DCMK - Nome file	1600365444_foto01.jpg

DCM - DOCUMENTO

DCMN - Codice identificativo	1600365444_foto02
DCMP - Tipo /supporto /formato	documentazione fotografica/ fotografia digitale (file)
DCMM - Titolo /didascalia	Chiesa di Santa Maria la Veterana a Bitetto
DCMA - Autore (persona/ente collettivo)	SkyFrank
DCMR - Riferimento cronologico	2016/07/28
DCMW - Indirizzo web (URL)	https://it.wikipedia.org/wiki/File:Veterana_Bitetto.jpg
DCML - Licenza d'uso	CC BY-SA 4.0
DCMK - Nome file	1600365444_foto02.jpg

DCM - DOCUMENTO

DCMN - Codice	1600365444_atlante1788
----------------------	------------------------

identificativo	
DCMP - Tipo /supporto /formato	documentazione grafica e cartografica/ cartografia storica
DCMM - Titolo /didascalia	Atlante geografico del Regno di Napoli delineato per ordine di Ferdinando IV re delle Due Sicilie & C. & C. da Gio. Antonio Rizzi-Zannoni geografo di Sua Maestà e terminato nel 1808. Napoli, s.n., 1788-1812. Foglio 16, stralcio
DCME - Ente proprietario	Biblioteca Universitaria di Napoli
DCMW - Indirizzo web (URL)	http://www.bibliotecauniversitarianapoli.beniculturali/index.php?it/342/atlante-geografico-del-regno-di-napoli
DCMK - Nome file	1600365444_atlante1788.jpg
DCM - DOCUMENTO	
DCMN - Codice identificativo	1600365444_pacichelli
DCMP - Tipo /supporto /formato	documentazione grafica e cartografica/ stampa
DCMM - Titolo /didascalia	veduta prospettica settecentesca
DCMA - Autore (persona/ente collettivo)	Pacichelli, Giovan Battista
DCMR - Riferimento cronologico	1703
DCMC - Collocazione	Pacichelli Giovanni Battista, Il Regno di Napoli in prospettiva, Napoli, Nella stamperia di Michele Luigi utio, 1703, vol. II, p. 325
DCMW - Indirizzo web (URL)	https://www.google.it/books/edition/Il_Regno_di_Napoli_in_prospettiva_diviso/CxDjFQHg9jAC?hl=it&gbpv=1&dq=pacichelli+il+regno+di+napoli+in+prospettiva&printsec=frontcover
DCMK - Nome file	1600365444_pacichelli.jpg
BIB - Bibliografia /sitografia	http://cartapulia.it/dettaglio?id=122971 (consultazione: 2021)
BIB - Bibliografia /sitografia	http://cartapulia.it/dettaglio?id=123010 (consultazione: 2021)
BIB - Bibliografia /sitografia	http://cartapulia.it/dettaglio?id=126600 (consultazione: 2021)
CM - CERTIFICAZIONE/GESTIONE DATI	
CMR - Responsabile	ICCD (verificatore scientifico)
CMR - Responsabile	Castiglione, Federica (ingegnere, catalogatore)
CMR -	

Responsabile	Musetti, Valentina (architetto, catalogatore)
CMR - Responsabile	Panzani, Laura (architetto, catalogatore)
CMR - Responsabile	Vergano, Alice (architetto, catalogatore e compilatore scheda)
CMA - Anno di redazione	2022
ADP - Profilo di pubblicazione	1
OSS - Note	La scheda SCAN è stata compilata all'interno del PON - Programma Operativo Nazionale "Cultura e sviluppo" FESR 2014-2020 - Asse 1 Linea di Azione 6c.1.b. - Progetto realizzazione di strumenti e metodi innovativi per migliorare la conoscenza e la valorizzazione degli attrattori (Basilicata, Campania, Calabria, Puglia); i dati di base per la compilazione sono tratti dalla Carta dei Beni Culturali della Regione Puglia (cfr. riferimenti al progetto in ACC) e aggiornati/integrati con opportuna documentazione.